



# Banca del Piemonte

3048.6 Società per Azioni  
con unico socio  
Sede Legale e Sede Centrale:  
10121 Torino – Via Cernaia, 7  
Telefono +39.011.56.52.1  
Telefax +39.011.531.280

Telex 221307 BACTOR  
Swift BDCP IT TT  
R.E.A. n. 35228  
Iscritta all'Albo delle Banche  
www.bancadelpiemonte.it

Capitale Sociale € 25.010.800  
Cod. Fisc. – Part. IVA – iscr. Registro  
Imprese di Torino n. 00821100013  
Aderente al Fondo Interbancario  
di Tutela dei Depositi

## OGGETTO: informazioni sulla Direttiva sui Servizi di Pagamento “PSD”

Gentile Cliente,

La informiamo che è in via di definizione a livello normativo **la nuova Direttiva “PSD”** (Direttiva sui servizi di pagamento 2007/64/CE), che si propone di armonizzare il mercato dei **servizi di pagamento**, garantendo un maggiore livello di trasparenza informativa per i clienti. La “PSD”, infatti, rappresenta un ulteriore passo verso la creazione di un unico mercato dei servizi bancari e finanziari, in particolare per i pagamenti all'interno dell'Unione Europea.

La “PSD” **si applica a tutti i servizi di pagamento telematici e cartacei** (bonifici, addebiti diretti, carte di credito e di debito) in euro e nelle altre valute degli Stati Membri dell'Unione Europea <sup>(\*)</sup>. Rimangono esclusi i servizi che si basano su titoli cartacei, quali gli assegni e gli effetti cambiari.

In quest'ottica, la Direttiva “PSD” definisce le regole generali che tutte le banche operanti negli Stati Membri devono rispettare. Le riassumiamo qui di seguito le principali novità introdotte dalla “PSD” che entreranno in vigore dopo il recepimento della direttiva:

- **maggiore trasparenza** nelle condizioni e nuove regole di informazione periodica tra la banca e il cliente;
- **maggiore tutela dei ‘consumatori’**, intesi come persone fisiche che utilizzano i servizi di pagamento per scopi estranei alla propria attività imprenditoriale o professionale;
- **obbligo di notifica in caso di rifiuto** dell'esecuzione di un pagamento;
- **differenti tempi di esecuzione sui bonifici**: i bonifici nazionali e i bonifici da e verso i paesi dell'Unione Europea avranno tempi certi di esecuzione. L'esecuzione dei pagamenti dovrà avvenire entro un tempo determinato: l'importo dovrà essere accreditato alla banca beneficiaria del pagamento entro la giornata operativa successiva alla data di ricezione dell'ordine (o al massimo entro le due giornate operative successive per gli ordini disposti su supporto cartaceo). In via provvisoria dal 1° novembre 2009 al 1° gennaio 2012 la direttiva consente di prolungare di due giorni i suddetti tempi di esecuzione. Il regolamento dei bonifici potrà avvenire solo in giornate lavorative, pertanto la data valuta per la banca del beneficiario non potrà cadere in un giorno festivo. Diventa importante per le imprese concordare le regole organizzative di liquidazione, ad esempio per il regolamento degli stipendi, nel caso in cui il giorno stabilito per l'accredito cada in un giorno festivo;
- **nuove regole di disponibilità dei fondi e data valuta**: per i fondi ricevuti da altra banca, la data di disponibilità e la data valuta applicata al conto corrente del beneficiario coincideranno sempre con la data in cui è avvenuto l'accredito dei fondi sul conto della banca;
- **variazione nei cicli di regolamento di incassi RID, RIBA e MAV**: ancora in via di definizione le nuove modalità di incasso e di pagamento;
- **probabile modifica ai termini per il regolamento del pagamento degli F24**: non ancora disponibili, in quanto in corso di definizione normativa.



Alla luce delle novità introdotte dalla PSD sarà necessario annullare anche alcune prassi in uso tra cui Le segnaliamo di seguito le principali:

- **abolizione delle vecchie coordinate bancarie:** il codice IBAN (International Bank Account Number) sarà adottato definitivamente come "identificativo unico" per l'esecuzione dei bonifici nazionali e bonifici da e verso i paesi dell'Unione Europea. La invitiamo quindi a farsi comunicare l'IBAN dal destinatario prima di disporre l'operazione di bonifico e ad aggiornare l'IBAN dei bonifici permanenti da Lei già disposti;
- **abolizione della data valuta antergrata:** non sarà più possibile chiedere l'accredito dei fondi sul conto di un beneficiario con una data valuta retrodatata rispetto alla data di disposizione dell'ordine, per cui le banche non avranno la possibilità di anticipare la data valuta al beneficiario. Le suggeriamo al riguardo di verificare i processi interni dell'azienda per l'adeguamento alla nuova operatività;
- **abolizione della data valuta fissa per il beneficiario:** non sarà più possibile gestire l'informazione di 'valuta fissa per il beneficiario', così come già avviene per i bonifici di importo rilevante (BIR) e i bonifici esteri. Grazie alla certezza dei tempi di esecuzione sarà comunque possibile garantire la data valuta per il beneficiario in quanto sarà sufficiente disporre l'ordine entro il tempo utile, definito dai tempi di esecuzione concordati con la banca e in coerenza con i dettami della "PSD". Ad esempio: in caso di tempi di esecuzione pari a 2 giorni lavorativi successivi alla data di ricezione dell'ordine, qualora si dovesse eseguire un bonifico al beneficiario per valuta 30 si potrà indicare in alternativa:
  - 'data di esecuzione richiesta' il 28;
  - oppure
  - 'data valuta banca beneficiario' (che coincide con la valuta di accredito al beneficiario) il 30, disponendo l'ordine di pagamento al più tardi il 28.

La Banca resta a Sua disposizione per ulteriori informazioni che potrà richiedere al Responsabile di filiale o al Corporate Banker.

Sul sito Banca del Piemonte [www.bancadelpiemonte.it](http://www.bancadelpiemonte.it) alla sezione Imprese, servizi di incasso e pagamento, verranno pubblicati gli aggiornamenti informativi sul tema in oggetto.

Cordiali saluti,

Banca del Piemonte SpA

13 Ottobre 2009

**LE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA PRESENTE COMUNICAZIONE NON SONO DA INTENDERSI DEFINITIVE POICHE' IN ATTESA DELLE PRECISAZIONI E DISPOSIZIONI CONTENUTE NELLE NORMATIVE DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA SUI PAGAMENTI**

(\*) **Stati Membri dell'Unione Europea:** i 27 stati dell'Unione Europea (Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Italia, Irlanda, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Rep. Ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria) e i tre stati aderenti all'Area Economica Europea AEE (Islanda, Liechtenstein e Norvegia)

---